

REGOLAMENTO INTERNO CASA DI RIPOSO “FERRUCCI” GROSSETO

1

Progetto della struttura

La Casa di Riposo si classifica come Struttura Residenziale per anziani che comprende:

- Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) Struttura residenziale che eroga prestazioni socio assistenziali e ad integrazione socio sanitaria.
- Centro residenziale e semiresidenziale per anziani e adulti inabili.

2

Utenza

La struttura ospita, persone non assistibili a domicilio per le loro condizioni fisiche psichiche ambientali o relazionali, senza distinzione di sesso, razza e religione, e residenti nei Comuni dell'Area Grossetana, ed in particolare:

- Anziani autosufficienti con buon livello di autonomia ma a rischio di emarginazione o solitudine, oppure inseriti in contesti familiari insufficienti. (20 posti letto)
- Anziani autosufficienti in regime di centro diurno (10 posti)
- Anziani non autosufficienti, (67 posti letto) che presentano
 - esiti di patologie stabilizzate accompagnati da impossibilità ad essere assistiti dal proprio nucleo familiare;
 - fase post acuta e/o post ospedaliera che necessiti di un intervento finalizzato al miglioramento del livello funzionale ed al relativo mantenimento;
 - decadimento cognitivo medio grave che necessiti di stretta sorveglianza, completa dipendenza..

L'età di ammissione è di 65 anni, può essere inferiore nel caso di persone con patologie degenerative assimilabili al decadimento senile o adulti inabili.

3

Prestazioni erogate

Sono da intendersi prestazioni minime garantite:

A) Alberghiere

1- Stanze da letto a 1, 2 o 3 posti letto con servizi igienici dedicati.

L'assegnazione della stanza viene disposta in base ai posti disponibili, alle necessità psicofisiche dell'ospite stesso e delle esigenze degli altri utenti del servizio. Qualora esigenze di vita comunitaria lo richiedessero può essere disposto dalla direzione della struttura il trasferimento in altra camera.

Le camere vengono assegnate a persone dello stesso sesso, a coniugi o a fratelli o conviventi.

2- Ambienti comuni di soggiorno e socializzazione

3-Riscaldamento, climatizzazione, acqua calda ed energia elettrica.

4- Vitto consistente in prima colazione, pranzo, merenda e cena.

L'alimentazione risponde per quantità e qualità alle esigenze dietetiche legate all'età e tiene conto delle diverse abitudini alimentari degli ospiti

Il menù giornaliero, predisposto previo parere del Servizio di igiene e sanità pubblica dell'Azienda Usl, è reso noto agli ospiti e ai familiari mediante affissione negli spazi appositamente predisposti.

Il menù prevede una doppia scelta ed alcune diete particolari prescritte dal medico.

5- Servizio guardaroba lavanderia parrucchiere pedicure

La struttura mette a disposizione dell'ospite un servizio di guardaroba e di lavanderia per gli indumenti personali e di parrucchiere barbiere pedicure. I familiari possono scegliere se ritirare loro stessi gli indumenti per il lavaggio o usufruire del servizio senza costi aggiuntivi.

La struttura mette altresì a disposizione un servizio di estetica (parrucchiere-barbiere-pedicure) di cui gli ospiti possono usufruire gratuitamente.

6- Pulizie

La struttura garantisce il servizio di pulizia sia nelle stanze degli ospiti che nei locali comuni.

B)Socio assistenziali e socio sanitari

Assistenza alla persona. Igiene e cura personale dell'ospite, assistenza e aiuto nelle vestizione, assistenza e controllo nell'alimentazione, esecuzione di programmi di rieducazione se previsti, sorveglianza nelle 24 ore, attenzione all'ambiente per ridurre i rischi di cadute e di fughe, posizionamento dei mezzi di contenzione prescritti, con l'obiettivo di minimizzare il ricorso alla contenzione stessa.

Assistenza infermieristica. Tutte le attività proprie del profilo professionale ed in particolare nursing di ogni ospite, somministrazione della terapia, rilevazione dei parametri ritenuti necessari, controllo della minzione e dell'alvo, recupero della continenza, controllo dell'integrità cutanea, medicazioni.

Attività di animazione e riabilitazione. Tutte le attività che mirano a stimolare l'attenzione e le potenzialità residue; è dedicata sia ad attività di gruppo che personalizzata.

L'assistenza medica. E' garantita dai medici di medicina generale di libera scelta secondo il protocollo operativo per l'assistenza programmata in RSA (Delibera Asl 680/2007)

Fornitura di materiale sanitario.

C) Attività culturali e di tempo libero.

Sono previste attività ricreative, culturali e occupazionali a favore degli ospiti.

D) Assistenza religiosa

E' fatto pieno rispetto dell'appartenenza alla confessione religiosa di ogni singolo ospite.

Orario di apertura e modalità di accesso

La struttura è sempre aperta, non sono previsti orari di visita predefiniti. Si fa presente però che dalle ore 22,00 alle ore 7,00 non è consentito l'ingresso se non in casi di urgenza o di particolare necessità

5

Personale

All'interno della struttura sono previsti i seguenti profili professionali:

1. Operatori addetti all'assistenza alla persona (OSA-OSS).
2. Infermieri.
3. Terapisti della riabilitazione ed animatori.
4. Operartori tecnici.
5. Coordinatori servizi socio-assistenziali
6. Assistente sociale
7. Direttore struttura.

Le figure professionali di cui ai punti 1-2-3 sono dimensionate in relazione al numero massimo degli ospiti previsti, secondo la normativa regionale.

Il personale è organizzato secondo turnazione.

I turni di attività sono affissi mensilmente nelle apposite bacheche.

6

Retta di ricovero

Per ciascun ospite ammesso, deve essere corrisposta una retta giornaliera stabilita da specifica delibera aziendale.

Prima dell'ammissione in struttura l'ospite o suo familiare deve sottoscrivere l'impegno al pagamento della retta.

Gli importi stabiliti devono essere versati entro il giorno 7 del mese successivo a quello di riferimento; inoltre al momento dell'ammissione dovrà essere corrisposta una mensilità anticipata a titolo di deposito cauzionale.

Qualora la retta non venga corrisposta nei termini suddetti, può essere disposta l'interruzione del servizio ed ogni azione legale per il recupero delle somme dovute.

Nei casi di assenza temporanea l'ospite è tenuto a corrispondere, ai fini del mantenimento del posto, la retta per i prossimi 15 giorni di assenza, oltre il 15° giorno la retta sarà decurtata del 50% solo in caso di assenza motivata e concordata dalla direzione della struttura.

In caso di decesso deve essere corrisposta la retta spettante fino alla data del decesso compresa.

Per l'anno 2013 l'importo della retta di parte sociale sono così determinati a seconda dei diversi tipi di ospitalità:

ospiti non autosufficienti € 47,58

ospiti autosufficienti: € 33,20.

ospiti autosufficienti in regime semiresidenziale € 19,92

7

Ammissione e dimissione

L'ammissione nella struttura avviene attraverso i presidi distrettuali per gli ospiti autosufficienti e attraverso il percorso della non autosufficienza previsto dalla L.R.66/2008 previa valutazione da parte della Unità di Valutazione Multidimensionale e predisposizione del Piano Assistenziale Personalizzato ed autorizzato con provvedimento della Asl 9.

La dimissione della struttura può avvenire in relazione a: decadenza dei requisiti di accesso al servizio; rinuncia al servizio, decesso.

La dimissione, qualsiasi sia la causa, viene registrata all'interno della cartella personale dell'ospite.

A seguito della dimissione vengono consegnati all'utente o chi per esso, i documenti presentati all'ingresso e tutti gli effetti personali.

8

Norme relative alla vita comunitaria

L'ospite

L'ospite deve avere la possibilità di partecipare alla vita comunitaria, pur nel pieno rispetto della propria vita privata.

Tutto il personale della struttura si impegna ad utilizzare come metodologia di lavoro la stimolazione delle capacità residue di ciascun ospite. Nel rispetto di questa metodologia i familiari anche attraverso un proprio referente partecipano all'individuazione dei reali bisogni dell'anziano e ne vengono informati.

La libertà di azione degli ospiti trova un unico limite nella libertà e nel rispetto degli altri ospiti e dell'organizzazione dell'assistenza.

Agli ospiti è data la possibilità di personalizzare la propria camera nel rispetto degli altri ospiti e dell'organizzazione dell'assistenza.

Gli ospiti devono rispettare gli orari e le altre prescrizioni date dalla struttura ed osservare le regole di igiene generali e personali.

Devono inoltre fare buon uso di tutto ciò che il servizio residenziale mette a disposizione evitando sperperi, deterioramenti e danni.

Gli ospiti si possono avvalere di personale di compagnia privatamente organizzato. Tale personale è tenuto a riferire alla direzione della struttura gli orari e le attività svolte. Deve inoltre seguire le indicazioni date dagli operatori della struttura.

I familiari

La presenza dei familiari costituisce un punto centrale nella organizzazione della struttura.

L'accesso è garantito per tutto l'arco della giornata. La loro presenza, pur nel rispetto delle esigenze di riservatezza degli ospiti, è particolarmente gradita soprattutto, nei momenti ricreativi, durante le varie attività occupazionali organizzate dalla struttura e quando opportuno durante l'orario dei pasti..

Per motivi di rispetto delle norme igieniche non è consentito di regola, portare agli ospiti cibi preparati in altri luoghi. E' possibile però portare alimenti confezionati.

Chi desidera presentare suggerimenti, reclami, segnalazioni od elogi può rivolgersi al Direttore della struttura o suo delegato..

Rapporti con l'ambiente esterno

La struttura cercherà di favorire il rapporto dell'ospite con l'esterno, aiutandolo a mantenere contatti con l'ambiente di provenienza e contemporaneamente ad integrarsi nel nuovo ambiente di residenza..

L'ospite è libero di ricevere visite di familiari, parenti ed amici nel rispetto degli orari e delle esigenze di privacy degli altri ospiti.

L'ospite che è in grado di uscire dalla struttura può farlo dopo aver comunque avvisato il personale e comunicato l'orario di rientro, utilizzando un apposito modulo di autorizzazione delle uscite. E' inoltre possibile trascorrere una o più giornate fuori dalla struttura per recarsi presso il domicilio di familiari, sempre dopo aver avvisato preventivamente il personale e comunicato gli orari di uscita e di rientro.

Nel caso in cui l'ospite debba essere accompagnato per visite specialistiche o per ricoveri ospedalieri, gli operatori ne daranno immediata comunicazione ai familiari.

Qualora l'accompagnamento non possa essere da loro garantito, verrà assicurato dalla struttura.

In caso di ricovero ospedaliero l'assistenza di base è, di norma, a carico della famiglia dell'ospite fino al rientro in struttura. Nel caso di persone sole o con familiari impossibilitati, l'assistenza verrà garantita dalla struttura.

Rapporti tra il personale, gli ospiti e i terzi.

Il personale delle strutture agisce in maniera uniforme con tutti gli ospiti, senza avere condotte preferenziali verso alcuno..

Eventuali osservazioni e lamentele riguardanti il servizio ed il comportamento del personale devono essere presentate al Direttore della struttura.

Nel rispetto della normativa sulla privacy, le informazioni riguardanti l'ospite vengono fornite ai familiari esclusivamente da parte dell'Infermiere, dell'Assistente Sociale e del Direttore della struttura.

La corrispondenza, i beni di valore, la pensione ed altre provvidenze economiche sono gestite direttamente dagli ospiti stessi, dai loro familiari o da un loro delegato non facente parte del personale della struttura.

9

Organismi di rappresentanza

Allo scopo di promuovere e favorire la partecipazione e la collaborazione degli ospiti nella gestione della struttura sono istituiti l'assemblea degli ospiti e dei familiari e il comitato di partecipazione

L'Assemblea è costituita da tutti i familiari degli ospiti, dagli ospiti stessi (autosufficienti e non) e dai rappresentanti delle associazioni di tutela.

L'Assemblea, si riunisce due volte l'anno o a seconda delle necessità che si presentano..

L'Assemblea elegge, autonomamente, al suo interno, un Comitato di partecipazione e di tutela e disciplina le modalità di sostituzione dei componenti.

Il Comitato di partecipazione e di tutela è composto da dieci membri di cui otto familiari/ospiti e due rappresentanti delle associazioni di tutela e rimarrà in carica due anni rinnovabili.

Il Comitato elegge al suo interno il proprio Presidente e può adottare un proprio disciplinare di funzionamento.

Il Comitato si farà carico di proporre iniziative per migliorare la qualità della vita degli ospiti all'interno della struttura e di evidenziare eventuali problematiche emergenti.

Il Comitato ha facoltà di invitare alle proprie riunioni, rappresentanti delle associazioni di volontariato e delle organizzazioni sindacali al fine di avvalersi della loro esperienza e del loro contributo per le varie iniziative e finalità.

10 Documentazione

Nel rispetto della normativa vigente nella struttura sarà presente la seguente documentazione:

- progetto personale individualizzato e cartella personale, per ciascuna persona accolta;
- registro delle presenze giornaliere della persone accolte
- registro delle presenze del personale con l'indicazione dei turni e delle relative mansioni,
- quaderno giornaliero delle consegne e delle informazioni tra operatori,
- tabella dietetica
- registro delle terapie individuali
- diario della attività quotidiane strutturate
- registro degli ausili in dotazione
- autorizzazione al funzionamento

* il presente Regolamento contiene gli aggiornamenti di cui alle Determine n.412/2011 n535/2012.